



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

23 Giugno 2021

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

MERCOLEDÌ 23 GIUGNO 2021 - ANNO 77 - N. 171 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

SCUOLA

**L'assessore Lagalla
«Brava, maestra»**

pag. 1

COVID

Riparte il settore delle cerimonie

MICHELE BARBAGALLO pag. 11

CONTROLLI

Alcol alla guida

giro di vite Polstrada

SALVO MARTORANA pag. IV

Cerimonie in presenza, riparte il settore

Covid. Dopo mesi di restrizioni, disdette e rinvii, in tutta la provincia è boom di matrimoni rimasti in stand by. Con tante richieste agli organizzatori di eventi, fotografi e addetti ai servizi collaterali: «Era ora, finalmente»

➡ Certificati medici e invitati limitati ma in presenza «Abbiamo resistito ma ce l'abbiamo fatta»

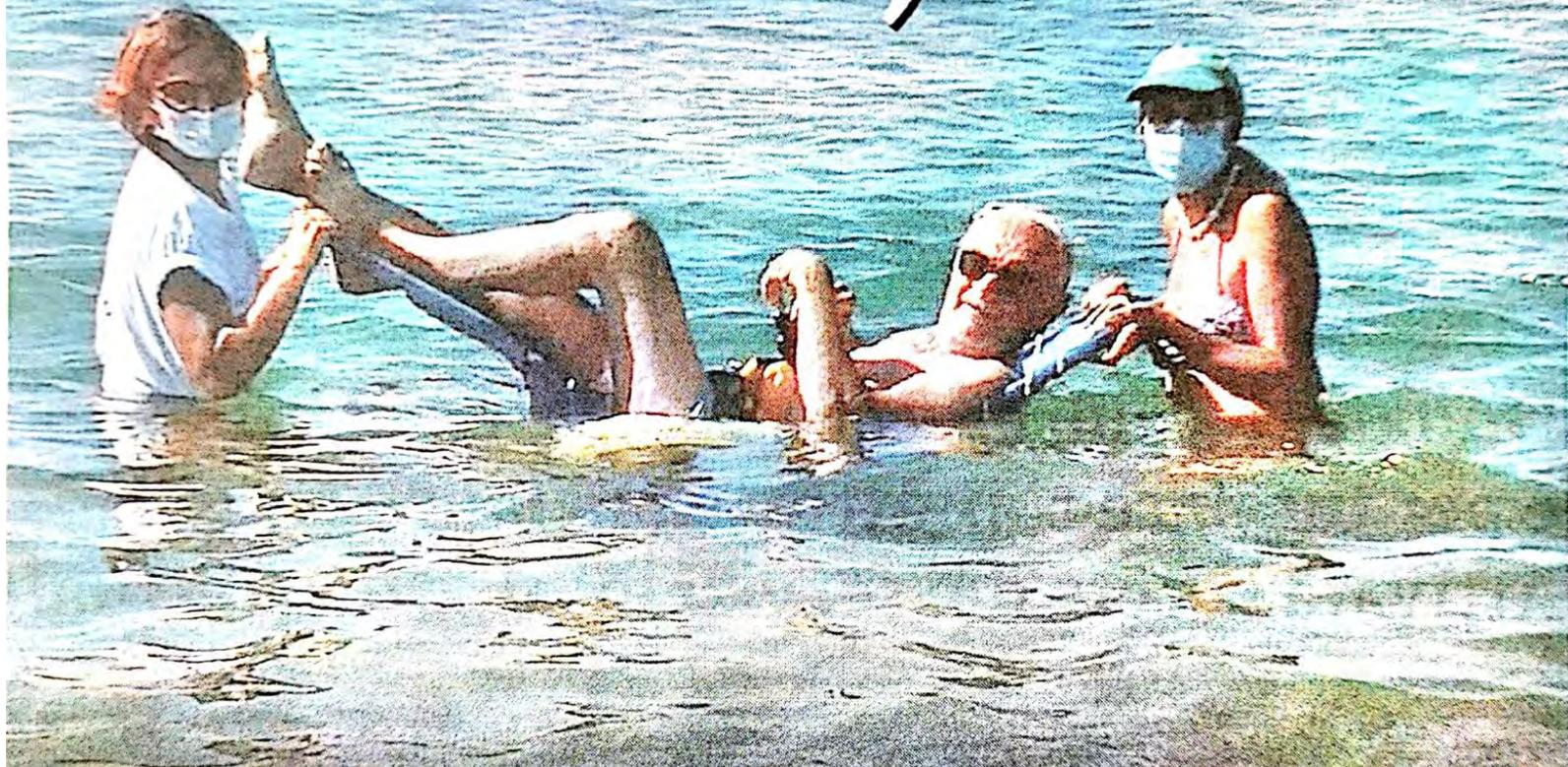


Dopo lunghi mesi di severe restrizioni, disdette e posticipi, anche il settore delle cerimonie in presenza prova a ripartire. Certo servono ancora le certificazioni di avvenuta vaccinazione e il numero degli invitati non può essere illimitato, ma gli organizzatori di eventi, i fotografi e i videomaker hanno ripreso a lavorare. «E forse per esorcizzare la fine di questo terribile periodo - racconta Teresa, organizzatrice di eventi - ora si tende anche a spendere di più». Ieri un matrimonio a San Giovanni (nella foto) oggi nel duomo di Modica: «Era ora, finalmente».

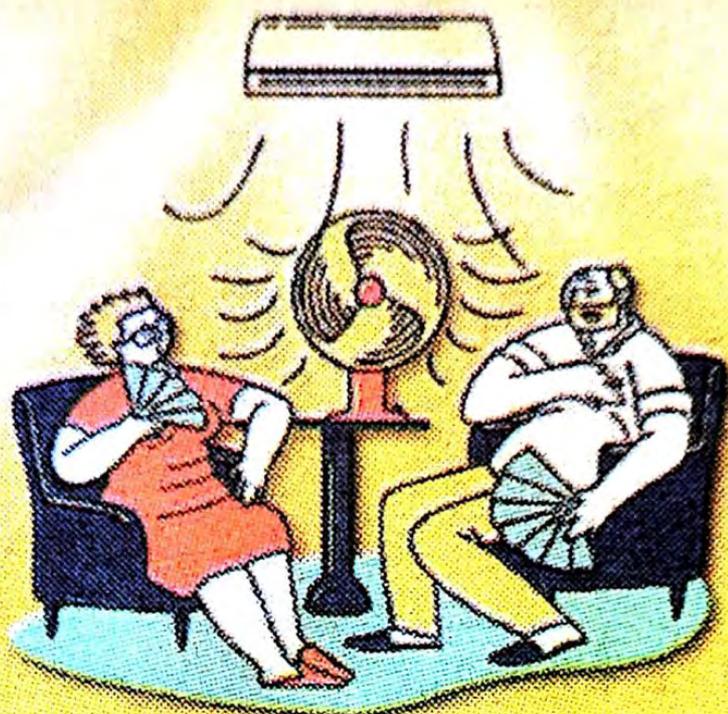
**Tornano i decessi
è un uomo di Vittoria
la vittima numero 275
Contagi ancora in calo**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. III

VAMOS A LA PLAJA



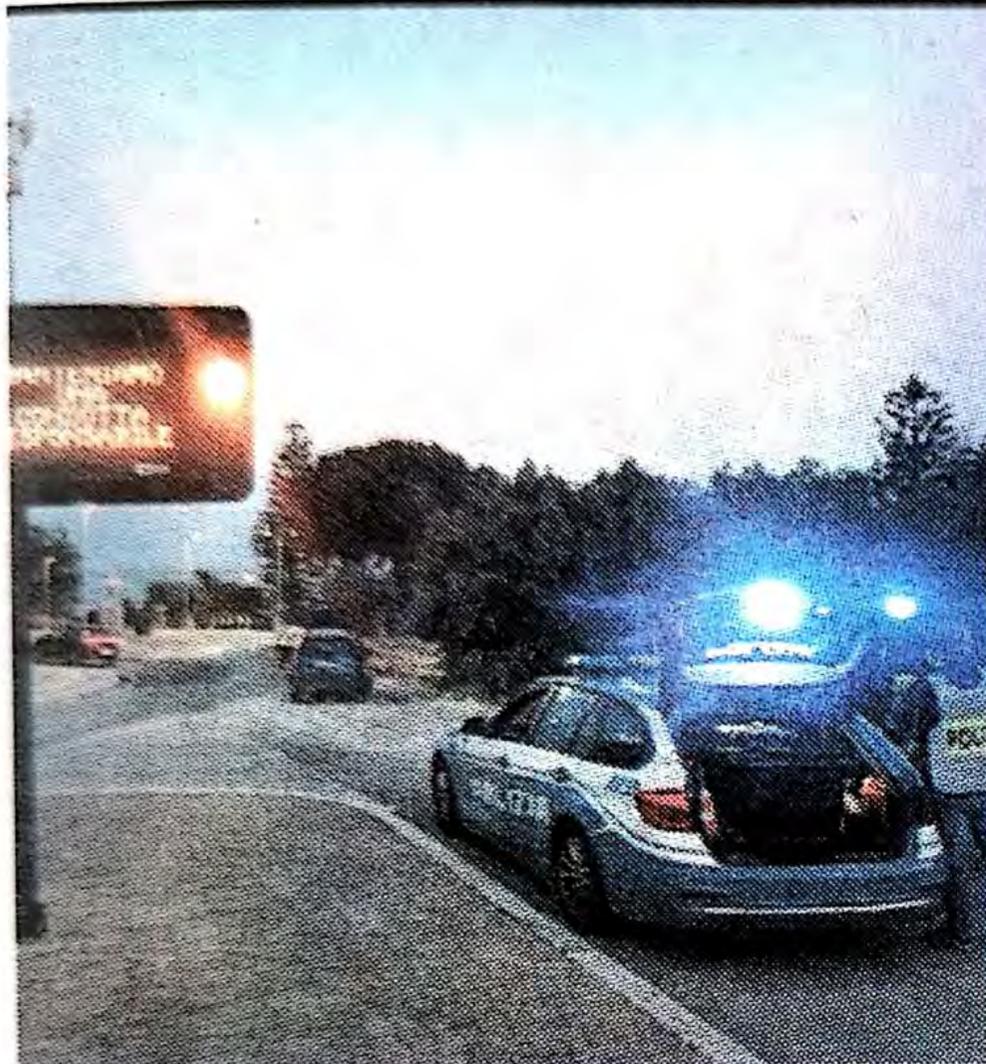
Mare per tutti. Le iniziative di Vittoria e Pozzallo per i disabili aprono le spiagge davvero a tutti. E venerdì a Marina di Ragusa verrà issata la nuova Bandiera Blu



Ondate di calore

Consigli utili

**Colpi di calore
ecco il vademecum
per sostenere
anziani e fragili**



CONTROLLI

Alcol alla guida
giro di vite della Polstrada
Nel mirino chi sgarra

Hanno preso il via già nei giorni scorsi i servizi straordinari che hanno portato all'arresto di un tunisino e due denunce con ritiro di patente.

MICHELE FARINACCIO pag. IV

VITTORIA

Processo Survivors, parola alla difesa
Sentenza attesa per il 29 giugno

SALVO MARTORANA pag. IV

RAGUSA

«Caso azionisti», la Gdf alla Bapr
per acquisire carte e documenti

SALVO MARTORANA pag. IV

La nostra inchiesta. L'abbandono scolastico e l'esempio «dal basso»: una nota di Roberto Lagalla

L'assessore regionale, la maestra vittoriese e l'impegno che serve

Nell'edizione di lunedì abbiamo pubblicato un'inchiesta, curata dal collega Marco Sammito, sulla dispersione scolastica nel Ragusano. Partivamo non solo dai tanti "si dice" sull'argomento ma anche dai dati, oggettivi e incontestabili, che hanno portato i carabinieri a denunciare ben 146 genitori per inosservanza dell'obbligo scolastico. E tutto ciò solo a Vittoria e nel solo mese di aprile. Nell'inchiesta, ascoltando sindacalisti, religiosi ed educatori, abbiamo raccontato anche l'esperienza di un'insegnante di scuola primaria di Vittoria, Germana Bellafonte (nella foto) e del suo impegno nel recupero dei bambini proble-

matici. Una testimonianza che ha spinto l'assessore regionale all'Istruzione Roberto Lagalla a inviarle una nota. «Desidero sinceramente complimentarmi - scrive Lagalla - per la dedizione, che definirei "missionaria" con la quale Ella si rivolge ai bambini con maggiori criticità sociali e relazionali, recuperandoli alla fondamentale dimensione scolastica. Si tratta di un comportamento che, efficace di per sé, fornisce alla Comunità educante del territorio una diretta e valorosa testimonianza, con l'auspicio che possa essere condivisa ed emulata da un numero sempre maggiore di operatori della scuola».



m.n) La nota dell'assessore Lagalla alla maestra vittoriese, con l'apprezzamento suo personale e del governo regionale per tanto impegno, certo fa piacere. Ma non risolve il problema. Come la signora Germana tanti altri educatori vanno ben oltre l'impegno sottoscritto in un contratto, e continuano a farlo nell'ombra. Chi è mancato finora, e continua a farlo, sono le istituzioni: l'abbandono scolastico, l'abbiamo scritto, si combatte insieme e ad ogni livello. Partire dal basso va bene, ma senza un livello superiore attivo e partecipe a cosa serve?



Ristoratori e crisi ci sarà il confronto con il viceministro Alessandra Todde

LUCIA FAVA pag. III

Primo Piano

Le nozze «in presenza» dopo mesi di limbo Il settore già ripartito

Covid. Certificati medici e invitati limitati per le cerimonie
«Ma finalmente è possibile, e adesso chi può non bada a spese»

MICHELE BARRAGALLO

Meno restrizioni e, conseguentemente, boom di cerimonie, matrimoni, cresime, battesimi e prime comunioni. Dopo la data del 15 giugno, con regole precise e protocolli ben determinati, il settore ha cominciato a riprendersi con tante richieste giunte a chi si occupa del wedding, dai fotografi ai videoperatori, dai negozi di abiti alle sale trattenimenti, alle agenzie di eventi e spettacoli.

In molti hanno atteso l'allentamento delle restrizioni prima di confermare la data delle proprie nozze. Proprio come hanno fatto Angelo Tumino, 33 anni e Cristina Amaru, 25 anni, che ieri mattina hanno pronunciato il fatidico «sì» nella cattedrale di San Giovanni Battista a Ragusa. Avevano programmato le nozze per l'inizio di giugno, ma nell'incertezza normativa avevano chiesto a prete, locale e parenti di attendere. Poi l'annuncio delle minori restrizioni e il conseguente spostamento della data al 22 giugno.

«Siamo felicissimi perché finalmente ci siamo sposati - dicono raggianti Andrea e Cristina, che si sono conosciuti grazie ad amici in comune - Avevamo spostato le nozze a causa dell'incertezza, ridotto anche il numero degli invitati. Ma chi non è potuto venire ci è stato comunque vicino

Da lunedì all'aperto niente mascherina



Anche in provincia di Ragusa, dal 28 giugno via l'obbligo di indossare la mascherina all'aperto. È quanto ha definito il Cts nel parere richiesto dal Governo. Ma non sarà un addio completo al dispositivo di protezione poiché la mascherina andrà sempre portata con sé e dovremo essere pronti ad indossarla quando non sarà possibile mantenere il distanziamento di almeno 1 metro all'aperto. Rimane invece, almeno per ora, l'obbligo di mascherina nei luoghi al chiuso e anche sui mezzi pubblici.

anche con messaggio e video».

Non è più necessario il covid manager ma per accedere ai matrimoni occorre il green pass o il tampone effettuato nelle ultime 48 ore. E non tutti sono disponibili o fanno in tempo.

Chi ha programmato anche la vaccinazione, oltre che le nozze, è la coppia di sposi che oggi pomeriggio a Modica, nel Duomo di San Giorgio, diventerà una famiglia. Andrea Guastella, 34 anni di Scicli e Federica Tedeschi, 26 anni di Modica, si sono vaccinati così da esibire il loro certificato. Ma non hanno cambiato la data delle loro nozze. «C'era tantissima incertezza e più volte siamo stati tentati di cambiare la data del matrimonio anche per il coprifuoco - racconta Andrea che ha conosciuto Federica in palestra al Vitalità a Modica - Ci abbiamo sperato fino all'ultimo siamo stati premiati. Il nostro amore ha vinto su tutto».

Fotografi e videomaker lavorano improvvisamente a tutto spiano. Come conferma Raffaele Chiavola, videomaker: «La ripartenza c'è stata, eccome. Principalmente sono molti matrimoni rinviati dallo scorso anno, che si aggiungono a quelli già calendarizzati per quest'anno. Qualche rinvio comunque c'è stato, quando all'inizio della stagione c'era il blocco dei ricevimenti, ma fortunatamente quel brutto periodo sembra



alle spalle». Per il futuro resta ancora incertezza, conferma invece il fotografo Salvo Sortino: «Abbiamo molte conferme per quest'anno, ma poche nuove prenotazioni per il 2022, si attende ancora per capire cosa accadrà». Teresa Toma, che si occupa di eventi per matrimoni, dice: «Siamo stati fermi per un anno e mezzo ma adesso chi festeggia vuole farlo alla grande e sceglie dunque servizi anche più costosi come spettacoli e attrazioni per acco-

gliere e divertire gli invitati, senza badare a spese, forse anche con senso liberatorio». E non manca nemmeno il cielo stellato, cioè l'illuminazione caratteristica sopra gli invitati, come conferma Simone Dibeneditto che con gli sposi ha interagito finora anche a distanza attraverso un sistema online: «Abbiamo avuto modo di pianificare il matrimonio anche quando non era ancora sicura la data. La gente sceglie le luci particolari per essere super romantici».

IL PIANO DELL'ASP

MICHELE FARINACCIO

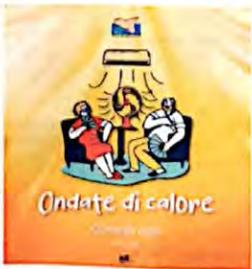
L'Azienda sanitaria di Ragusa ha presentato ieri, poco dopo mezzogiorno, il «Piano sanitario locale di prevenzione degli effetti nocivi delle ondate di calore». Una Rete di collaborazione di tutti i servizi sanitari e le strutture distrettuali dell'Azienda: guardie mediche, Pte, Pronto soccorso degli ospedali aziendali, Rsa. Partecipano, anche altre realtà: i medici di Medicina generale, i pediatri di libera scelta e le organizzazioni di volontariato. È rivolto principalmente alla popolazione degli anziani, soprattutto se malati cronici, cardiopatici, diabetici; persone più a rischio di complicanze, a causa di una maggiore sensibilità al calore, e bambini, soprattutto quelli molto piccoli. Quando fa molto caldo, è importante cercare di mantenersi freschi per evitare gli effetti negativi del caldo sulla salute.

Evitare di uscire all'aperto e praticare attività fisica intensa durante le ore più calde. Rimanere all'ombra. Non lasciare bambini o animali in veicoli parcheggiati. Se possibile e se necessario trascorrere 2-3 ore al giorno in un luogo fresco, mantenendo sempre almeno un metro di distanza dagli altri o indossando una mascherina. Assicurarsi che i luoghi dove si trascorre più tempo siano mantenuti freschi, chiudendo le persiane o altre schermature e limitando l'uso degli elettrodomestici. Aprire le finestre durante le ore notturne per rinfrescare la casa. As-

Ondate di calore, ecco i consigli per evitarle e per tutelare soprattutto anziani e fragili Attivata la rete dei servizi locali e distrettuali



Consigli pratici. Evitare di uscire all'aperto e praticare attività fisica intensa durante le ore più calde. Rimanere all'ombra. Non lasciare bambini o animali in veicoli parcheggiati. Se possibile e se necessario trascorrere 2-3 ore al giorno in un luogo fresco, mantenendo sempre almeno un metro di distanza dagli altri o indossando una mascherina. Assicurarsi che i luoghi dove si trascorre più tempo siano mantenuti freschi, chiudendo le persiane.



INDICAZIONI. La guida è rivolta a tutti i cittadini Schinina: «Evitare le ore più calde per la spesa»

sicurare un adeguato ricambio di aria utile per ridurre il rischio di trasmissione del virus. Utilizzare indumenti leggeri e lenzuola del letto in fibre naturali. Bere più spesso, evitando bevande zuccherate, alcoliche e caffè.

Rinfrescarsi. Evitare di esporsi al caldo e al sole diretto: le temperature elevate non possono prevenire o curare l'infezione da Covid-19, mentre possono provocare disturbi associati al caldo e ustioni. Proteggersi dal caldo e supportare familiari, amici e vicini che vivono soli, offrendo il proprio aiuto nei giorni più caldi. In presenza di sintomi come debolezza, vertigini, sete intensa, cefalea, cercare aiuto. In un luogo fresco, misurare la temperatura e provvedere alla reidratazione.

L'Asp ha risposto prontamente all'invito di Anteaes che ieri mattina aveva sollecitato la diffusione del piano. «Evitare le ore più calde per fare la spesa. Ricordiamo, altresì, che tempo addietro - chiarisce il presidente Anteaes Ragusa, Rocco Schinina - i vigili del fuoco avevano messo a disposizione alcuni dei propri locali, all'interno del comando provinciale, per gli anziani che non avevano la possibilità di essere dotati di spazi adeguatamente refrigerati. Tutto ciò allo scopo di fornire sostegno agli stessi, naturalmente nel pieno rispetto delle normative antiCovid. Si rende necessario, nei prossimi giorni, un'attenzione supplementare riguardo a questo aspetto, nella nostra città».

Covid, tornano i decessi muore 86enne di Vittoria I contagi ancora in calo

➡ E' la vittima numero 275 negli Iblei dall'inizio della pandemia

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

In provincia di Ragusa torna a registrarsi, per la prima volta dopo circa due settimane, un decesso di persona positiva al Coronavirus. Si tratta di un uomo, classe 1935, residente nel Comune di Vittoria e che si trovava ricoverato nel reparto di Terapia Intensiva del Giovanni Paolo II di Ragusa. Sale così a 275 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19, decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda la curva dei contagi, invece, continuano a scendere i positivi che sono adesso, complessivamente, 393 (mentre ieri erano 410) e, di questi, 377 - cioè 12 in meno rispetto al bollettino del giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 7 sono alla Rsa Covid di via Giovan Battista Odierna a Ragusa (3 in meno di ieri) e 9 si trovano ricoverati in ospedale. Di seguito la situazione per Comune confrontata con il giorno precedente: Acate 16 (+1), Chiaramonte 11 (-1), Comiso 102 (-3), Giarratana 2 (-), Ispica 39 (-1), Modica 19 (+1), Monterosso Almo 0 (-), Pozzallo 11 (-), Ragusa 78 (-3), Santa Croce Camerina 6 (-), Scicli 6 (-), Vittoria 87 (-5). Diminuisce di due unità, rispetto al bollettino del giorno precedente, il numero delle persone positive al Covid 19 ricoverate, che adesso sono 9 e tutte ricoverate al Giovanni Paolo II: 7 in Malattie Infettive, 1 in Astanteria Covid e 2 in Terapia Intensiva. Sono invece adesso 11.978 (cioè 10 in più rispetto al bollettino del giorno precedente) le persone residenti in provincia guarite dal Covid 19 dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria, ne sono stati eseguiti: 153.222 molecolari, 29.982 sierologici, 377.841 test rapidi, per un totale di 561.045 tamponi



La situazione. A morire un uomo, classe 1935, residente nel Comune di Vittoria e che si trovava ricoverato nel reparto di Terapia intensiva del Giovanni Paolo II di Ragusa. Sale così a 275 il numero delle vittime.



ni eseguiti (mentre ieri erano 560.624).

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che, rispetto agli ultimi giorni della settimana scorsa, registra un rallentamento. Sono state 2752, infatti, le persone vaccinate nella giornata del 21 giugno in provincia di Ragusa: 1053 hanno ricevuto la prima dose, 1699 il richiamo. Delle dosi somministrate, 192 sono state iniettate con AstraZeneca, 1 prima dose e 191 richiami; 10 con il vaccino Janssen della Johnson & Johnson; 176 con Moderna, 27 prima dose e 149 richiami; 2372 con Pfizer, 1015 prima dose e 1357 richiami. Per

quanto riguarda gli hub, 794 dosi di vaccino sono state inoculate in quello di contrada Beneventano, a Modica, 234 a Scicli, 527 nell'hub di Vittoria, 122 al Civile di Ragusa e 539 al PalaMinardi. Da segnalare anche, sempre nella giornata di lunedì, 16 dosi di vaccino somministrate nella sede Avis di Ragusa. Per quanto concerne i medici di famiglia, lunedì, sono state vaccinate 164 persone all'interno degli ambulatori e 15 a domicilio.

Da quando è iniziata la campagna vaccinale, in provincia di Ragusa, sono state somministrate 233.868: 158.386 prime dosi e 75.482 sono stati i richiami.



I ristoratori del Co.Ri. Sicilia a confronto con il viceministro

LUCIA FAVA

Il viceministro allo Sviluppo Economico, Alessandra Todde, disponibile a incontrare una rappresentanza di ristoratori siciliani, in particolare della provincia di Ragusa, fondatori del Co.Ri.Sicilia, per discutere delle problematiche che stanno attanagliando la categoria. Ad annunciarlo è la deputata regionale del Movimento 5 Stelle Stefania Campo che, lunedì mattina, insieme alla deputata nazionale e presidente della Commissione affari sociali Marialucia Lorefica (entrambe nella fot), ha partecipato all'incontro online con il rappresentate del governo nazionale.

Fra i presenti, oltre al presidente del Comitato, Raffaele Fiaccavento, c'erano anche Vincenzo Mormina, Filippo Frasca, Michela Fumia, Massimo Pirrè, Katya Ferrara e Gioacchino Di Franco. "Sono soprattutto tre i piani di intervento che saranno attivati a sostegno, grazie all'impegno del Governo nazionale - commentano Campo e Lorefica - l'adozione di sostegni che non prevedano forme di indebitamento; una sensibilizzazione sul tema delle scadenze di tasse e contributi e degli interventi nella filiera agroalimentare, per abbattere ad esempio i costi delle materie prime e avere risparmi sugli approvvigionamenti". Le due parlamentari si dicono ben consapevoli delle grandi difficoltà economiche affrontate dai ristoratori in questi mesi. "Sono stati una delle categorie maggiormente indebolite dalle chiusure prolungate - proseguono Campo e Lorefica - e dall'impossibilità di effettuare una programmazione a lungo termine. Con le misure adottate finora abbiamo cercato di dare una risposta immediata e conseguente alle restrizioni dovute alla pandemia, ma sappiamo che non sono più sufficienti e che servono interventi più a lungo raggio, aiuti mirati e strumenti di sostegno dedicati alla categoria. Terremo aperto il dialogo coi ministri". ●

LETTERA DI ANC AL GARANTE DEL CONTRIBUENTE

«Aiuti Covid, no alla stesura di documenti già inviati»

L'associazione nazionale commercialisti ha trasmesso una lettera ai Garanti territoriali del contribuente a sostegno dell'iniziativa avviata dal gruppo Facebook iscritti Odcec che prevede l'inoltro, da parte dei commercialisti al Garante di riferimento territoriale, in questo caso quello siciliano, di una richiesta di intervento sul tema della compilazione nei dichiarativi dei quadri relativi agli aiuti Covid. Anc Ragusa ha chiesto a tutti gli iscritti all'Ordine dell'area iblea di condividere l'iniziativa per inviare al garante del contribuente siciliano la richiesta di eliminare la compilazione di quadri inutili. La questione è ben nota all'Associazione nazionale commercialisti, che è già intervenuta pubblicamente sul tema: la richiesta dell'Agenzia delle Entrate, di compilazione obbligatoria da parte del contribuente dei quadri Rs, Rv e i corrispondenti quadri dei redditi di impresa e da lavoro autonomo delle prossime dichiara-

zioni dei redditi (aiuti Covid), a rischio pesanti sanzioni in caso di omissione o errore.

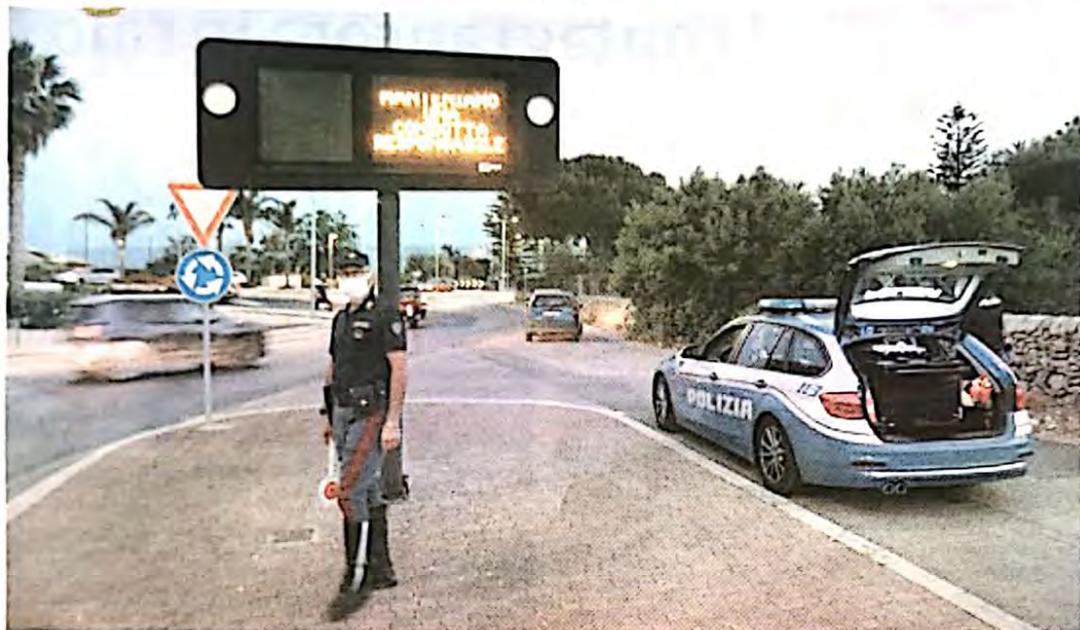
“I dati che si richiede di immettere nelle dichiarazioni – sottolinea il presidente Anc Ragusa Rosa Anna Paolino – sono conosciuti dall'amministrazione, in quanto relativi a contributi erogati dallo Stato, a seguito di specifiche istanze e con uso di appositi codici tributo, e ora, in palese violazione della normativa che vieta all'Amministrazione di pretendere dal cittadino documenti già in suo possesso, sono di nuovo richiesti al contribuente. In una situazione nella quale le pagine della dichiarazione e delle relative istruzioni ammontano a diverse centinaia, è paradossale, oltre che illegittimo, obbligare i contribuenti e gli intermediari che li assistono a riversare nuovamente una mole di informazioni, rischiando l'errore e le conseguenti sanzioni”.

M. F.

Ragusa Provincia

Alcol alla guida, giro di vite della Polstrada

Controlli. Nel duplice intento di verificare l'osservanza delle misure anticovid e di contrastare il fenomeno hanno preso il via i servizi straordinari che hanno portato all'arresto di un tunisino e due denunce con ritiro di patente



20 Venti violazioni al codice della strada, tre auto sequestrate e 60 punti decurtati ai verbalizzati



MICHELE FARINACCIO

Giro di vite contro la guida in stato di ebbrezza. Nella settimana appena trascorsa, e in maniera più intensa nell'ultimo fine settimana, su tutto il territorio della provincia ed in particolare la fascia costiera, pattuglie della Polizia Stradale di Ragusa e del distaccamento di Vittoria sono state impegnate nei servizi specifici di controllo del territorio, in osservanza alle direttive disposte con ordinanza dal questore di Ragusa, Giusy Agnello, da una parte per la prevenzione dei comportamenti contrari alle disposizioni

anti-Covid, dall'altra, in base alle disposizioni del Compartimento Polizia Stradale Sicilia Orientale di Catania, per lo specifico servizio denominato "Roadpol alcol e Droga", la campagna di sensibilizzazione finalizzata a prevenire e a contrastare le illecite condotte della guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche, con l'obiettivo di garantire la sicurezza stradale riducendo i rischi di incidenti ed il numero delle vittime.

In quest'ambito sono stati predisposti specifici posti di controllo lungo le principali arterie stradali del capoluogo ibleo, con particolare riguar-

do a quelle che conducono a Vittoria, Comiso, Scoglitti e Modica nonché nei pressi delle frazioni marine della provincia. Nella serata di sabato scorso, un posto di blocco istituito nei pressi di Marina di Ragusa, ha consentito agli agenti della Polstrada di rintracciare e trarre in arresto un cittadino straniero colpito da un provvedimento restrittivo della libertà personale nel suo paese d'origine. Si tratta di R.A., tunisino di 51 anni, che dal controllo in banca dati è risultato destinatario di un mandato di arresto internazionale, richiesto dalle autorità tunisine, per i reati di truffa e falso.

L'arrestato, dopo le formalità di rito è stato associato presso la Casa Circondariale di Ragusa a disposizione della Corte di Appello di Catania.

In occasione di altri posti di controllo che sono stati messi in atto domenica scorsa la scorsa domenica a Scoglitti, sono state controllate numerose persone alla guida di mezzi e due di esse sono state denunciate per guida in stato di ebbrezza alcolica con relativa sanzione accessoria del ritiro della patente di guida. All'esito dei controlli sono state elevate 20 violazioni al codice della strada, alcune delle quali hanno anche comportato il sequestro di 3 veicoli e la decurtazione di 60 punti per i conducenti dei mezzi.

La guida in stato di ebbrezza e/o sotto gli effetti di sostanze stupefacenti costituisce una delle principali cause di incidente stradale troppo spesso mortale, soprattutto se è correlata all'alta velocità e dunque al superamento dei limiti consentiti lungo le varie arterie stradali e al non corretto utilizzo dei sistemi di ritenuta: casco per i motociclisti, cinture di sicurezza per gli automobilisti e seggiolino per i bambini che viaggiano a bordo delle auto.

Sul «caso azionisti» la Guardia di Finanza acquisisce carte alla Banca Agricola



La sede centrale della Bapr

SALVO MARTORANA

RAGUSA. I militari della Guardia di finanza ieri mattina nella sede centrale della Banca agricola popolare di Ragusa in viale Europa. L'arrivo del personale del Nucleo di Polizia Economica-Finanziaria non è passato inosservato. I finanzieri hanno acquisito alcuni documenti su delega della Procura. Alla base dell'indagine aperta dal procuratore Fabio D'Anna - da quanto trapelato - ci sarebbero le denunce di alcuni risparmiatori. La Procura vuole analizzare la vicenda relativa alle azioni della Banca. Dal 2016, secondo quanto sostiene il comitato dei risparmiatori, la Banca agricola popolare di Ragusa avrebbe posto un limite al riacquisto delle proprie azioni, motivandolo con disposizioni della Banca d'Italia.

Nei giorni scorsi è stata la stessa Bapr a comunicare di avere ricevuto una convocazione in audizione, da parte della Commissione parlamentare sul sistema bancario e finanziario, e di avere accolto con favore l'invito formulato dalla presidenza onorevole Carla Ruocco, ritenendo questa nuova occasione un'importante opportunità di chiarezza e di confronto, com'è già avvenuto nel recente passato allorché ha partecipato a vari incontri istituzionali, tra cui alcuni tenutisi sin dal 2019 presso il ministero dell'Economia e delle Finanze.

Negli ultimi anni la Bapr, oltre ad intraprendere varie iniziative, anche innovative, a beneficio dei quasi 20 mila soci della banca, ha mostrato ampia disponibilità al dialogo costruttivo nei confronti dei vari comitati di azionisti.

AL PROCESSO SURVIVORS LE ARRINGHE DELLA DIFESA: SENTENZA PREVISTA PER IL 29 GIUGNO



Gian Battista Ventura

«Assolvete i fratelli Ventura, non c'entrano con l'estorsione»

VITTORIA. Udenza dedicata alle arringhe degli avvocati Giuseppe Di Stefano, Maurizio Catalano, Enrico Platania e Gianluca Gulino nel processo "Survivors". I penalisti hanno cercato di smontare le accuse chiedendo l'assoluzione per i propri assistiti.

I lavori sono iniziati alle 10 e sono finiti dopo circa 8 ore. Il pm della Dda Raffaella Vinciguerra ha chiesto condanne per complessivi 178 anni per 18 dei 24 imputati. La sentenza è prevista per il 29 giugno. L'avvocato Di Stefano ha chiesto l'assoluzione da tutti i reati per

Gian Battista "Titta" Ventura, ritenuto dall'accusa promotore del gruppo e per cui sono stati chiesti 21 anni per associazione mafiosa e tentata estorsione; assoluzione anche per il fratello Filippo Ventura, altro presunto promotore, per i reati di associazione mafiosa e intestazione fittizia di beni per cui sono stati chiesti 18 anni.

L'avvocato Di Stefano ha chiesto di mandare assolto anche Rosario Nifosi, altro presunto promotore dell'associazione, per cui il pm ha chiesto 15 anni e Francesco Gliberto, sotto processo per il reato asso-

ciativo ed intestazione fittizia di beni, per cui sono chiesti 13 anni. Assoluzione anche per Angelo Ventura (figlio di Titta), per associazione mafiosa e per una tentata estorsione, per cui sono stati chiesti 14 anni e per Enzo Rotante e Gaetano Cinquerrri; per gli ultimi due anche il pm ha chiesto l'assoluzione, per il reato di detenzione di armi. L'avvocato Gianluca Gulino ha chiesto l'assoluzione con la formula più ampia per Salvatore Nicotra per cui sono stati chiesti 16 anni per associazione mafiosa e per tentata estorsione e per Vin-

cenzo "Gino" Ventura, accusato di due tentate estorsioni, per cui la dda ha chiesto l'assoluzione. L'avvocato Maurizio Catalano ha insistito per l'assoluzione per i già citati Titta Ventura e Vincenzo Ventura, così come per Floriana Campagnolo, Agostino Glorioso, Salvatore Perucci e Salvatore Licitra, gli ultimi quattro accusati di intestazione fittizia di beni, per cui sono stati chiesti 4 anni. L'avvocato Enrico Platania, infine, ha puntato sull'assoluzione per il citato Francesco Gliberto.

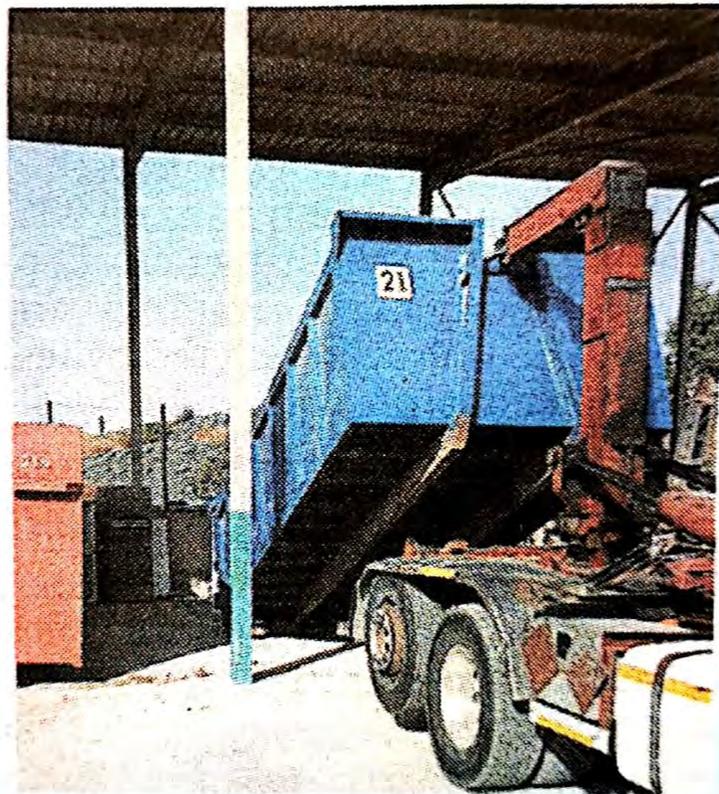
S. M.

LIBERO CONSORZIO

Al via la raccolta sperimentale di gesso e cartongesso

MICHELE FARINACCIO

Ha preso il via l'attività sperimentale messa a punto dal Libero Consorzio di Ragusa per la raccolta del gesso e del cartongesso. Tra le associazioni datoriali coinvolte, Confartigianato, i cui rappresentanti hanno incontrato il commissario Salvatore Piazza. Presenti al confronto, il presidente provinciale Confartigianato Giovanni Marù, affiancato dal segretario provinciale Angelo Raniolo e dal presidente provinciale Anaepa-edilizia, Carmelo Chessari. L'importo complessivo del progetto dell'ente di viale del Fante ammonta a poco meno di



24mila euro. In particolare, il Libero consorzio ha collocato dei cassoni scarrabili nei centri comunali di raccolta o aree appositamente autorizzate dai Comuni che hanno aderito, ovvero Giarratana (che coprirà anche il bacino di Monterosso Almo e Chiaramonte Gulfi), Comiso, Ispica (che coprirà anche il bacino di Pozzallo), Ragusa, Scicli, Vittoria. Manca ad oggi il riscontro dai Comuni di Acate, Modica e Santa Croce Camerina. A conferire potranno essere le ditte ed i privati cittadini, muniti di un documento di trasporto contenente tutte le informazioni sulla tipologia del rifiuto gesso.

Ragusa Provincia



I particolari dell'iniziativa saranno illustrati domani. Si andrà avanti sino a tutto il 31 agosto

ANDREA LA LOTA

VITTORIA. Asp di Ragusa, Comune di Vittoria e Circolo Velico Anemos scendono in campo nella lotta contro le barriere architettoniche. Il progetto - avviato dall'Asp e sostenuto con forza ormai da qualche anno - si chiama "Mare senza Frontiere 3.0: accessibilità a tutti!" e prenderà il via domani alle 10 all'interno della nuova piattaforma agibile realizzata dall'Amministrazione comunale di Vittoria presso il litorale della Riviera Lanterna.

A prestare massima disponibilità in chiave collaborativa, il Circolo Velico Anemos, dal cui interno (tramite passerella predisposta e collegata al-

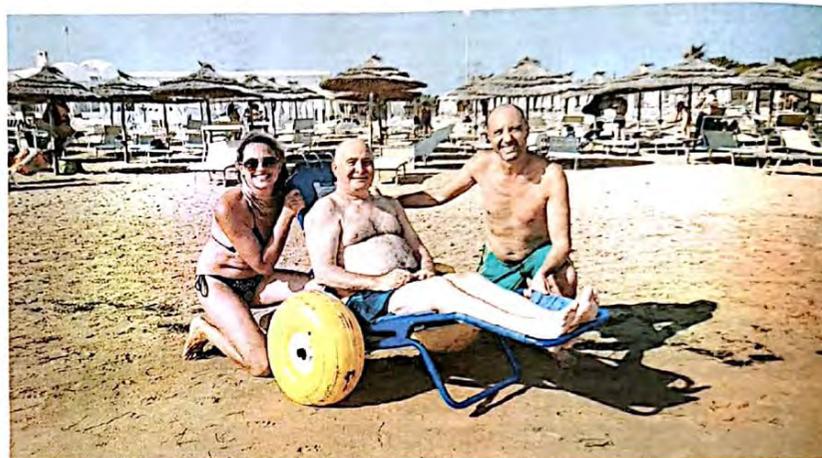
Il mare diventa senza frontiere con il progetto rivolto ai disabili

Vittoria. Prenderà il via dall'1 luglio l'iniziativa tra Asp, Comune e circolo velico Anemos per garantire l'accesso in spiaggia attraverso una nuova e funzionale piattaforma agibile

le piattaforme comunali) sarà possibile, per le persone in condizione di disabilità, accedere liberamente in spiaggia. "Un servizio - fanno sapere in maniera congiunta Asp di Ragusa e Comune di Vittoria - destinato a persone in condizione di disabilità per accedere, senza barriere architettoniche, in spiaggia, in spazi appositamente adibiti per accogliere, sostenere e soddisfare i bisogni speciali, contrastando gli ostacoli che impediscono la regolare fruizione degli arenili. Il progetto mira alla predisposizione di percorsi funzionali che riguardano l'arrivo nell'area delle persone in condizioni di disabilità fino al posizionamento degli ombrelloni nella zona predisposta, con la presenza di operatori socio sanitari e varie attrezzature".

Il servizio sarà disponibile a partire dal 1 luglio fino al 31 agosto e con i seguenti orari: dalle 10.00 alle 12.30 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00. È escluso il lunedì di ogni settimana ed il 15 agosto. Oltre a Scoglitti, ci saranno altre 10 postazioni attrezzate nei vari Comuni della Provincia. A raccogliere con pieno spirito di condivisione il progetto, Lino Di Rosa, presidente del C. Velico Anemos, associazione sportiva da sempre impegnata nelle campagne di sensibilizzazione rivolte all'abbattimento di ogni ostacolo architettonico che impedisca libertà di movimento.

"Un onore per noi dell'Anemos - spiega Di Rosa - far parte di un bellissimo progetto destinato all'inclusione sociale. Abbiamo sempre messo a disposizione i nostri locali per la discesa in spiaggia delle persone con disabilità, garantendo anche il prezioso utilizzo della sedia Job. Oggi siamo ancora più felici dopo la realizzazione delle piattaforme adiacenti al nostro circolo. Il direttivo, insieme a tutti i soci, si è attivato sin da subito per modificare e attrezzare la passerella e collegarla alle aree predisposte dal Comune. Ribadisco quella che sarà per tutta la stagione una forte e proficua collaborazione all'iniziativa da parte dell'Anemos".



Le spiagge di Scoglitti diventeranno accessibili ai disabili attraverso l'utilizzo di apposite piattaforme

NOTA DELL'UICI AI VERTICI BAPR



Anmil, Capozzo ai vertici nazionali. Prestigioso riconoscimento per il ragusano Antonino Capozzo, già presidente regionale Anmil. Durante il vertice dei presidenti regionali dell'Anmil, Capozzo è stato chiamato a ricoprire il ruolo di coordinatore degli stessi presidenti delle Regioni.

«Tutti i servizi di home banking non adatti a ciechi e ipovedenti»

RAGUSA. La sezione territoriale icla dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti ha inviato una nota ai vertici della Banca agricola popolare di Ragusa per sottoporre agli stessi la necessità di sanare una serie di disservizi nei confronti dei ciechi e degli ipovedenti clienti fidelizzati dell'istituto in questione.

"Una serie di problematiche che avevamo già sottoposto all'attenzione dell'istituto bancario un anno fa e che non hanno ricevuto ancora alcun riscontro - scrive il presidente dell'Uici Ragusa, Salvatore Albani - meritano di essere riproposte alla luce delle lamentele e osservazioni

che quotidianamente riceviamo circa la mancata e difficoltosa accessibilità ai servizi home banking offerti dal sito www.bapr.it oltre ai servizi offerti dall'applicazione online Bapr@mobile sviluppata per smartphone e quelli degli sportelli Atm bancomat. Rendere accessibile un sito internet, un'applicazione o uno sportello bancomat a chi utilizza per necessità lettori di schermo o video ingranditori e ad oggi non solo possibile tecnicamente ed eticamente auspicabile ma e pure previsto dalla legge n. 4/2004". L'Uici si è messa a disposizione per indicare quali le eventuali tecnologie da utilizzare. ●

Poste Italiane, mobilità più green negli Iblei con i nuovi veicoli ad alimentazione elettrica

MICHELE FARINACCIO

Poste Italiane sempre più "green". Sono circa 500 i nuovi mezzi in servizio per le strade dell'isola all'insegna della mobilità sostenibile per rendere sempre più ecologica, agevole e sicura la consegna della corrispondenza. Nel territorio ragusano la flotta green è ad oggi composta da 28 mezzi in servizio presso i sei centri distribuzione di Ragusa, Modica, Vittoria, Comiso, Pozzallo e Scicli.

Sono già in marcia per le strade del capoluogo i 6 nuovi tricicli elettrici, dotati di un vano di carico di circa 270 litri e di un'autonomia energetica di circa 60 km, tale da permettere ai portalettere di consegnare la corrispondenza giornaliera con una sola ricarica. In tutta la provincia, inoltre, sono operativi da alcuni giorni anche 21 tri-



Un ufficio postale

cicli "basso-emissivi", dotati di motore basso emissivo 125cm³ Euro-5 che consente una velocità massima di circa 74 km/h per un'autonomia di circa 270 km e con un vano di carico di 250

litri.

La particolare conformazione dei veicoli a tre ruote ne aumenta la stabilità e la sicurezza per il conducente e permette l'installazione di uno speciale baule che aumenta la quantità di pacchi e lettere trasportabili, caratteristica ancora più importante visto il costante aumento dei pacchi da consegnare grazie allo sviluppo importante dell'e-commerce registrato a seguito del lockdown.

A completare il rinnovo della flotta aziendale a Ragusa, la messa in opera del primo quadriciclo elettrico, della potenza di circa 6kW, un'autonomia di 70 km, una velocità massima di circa 45 km/h e un vano di carico di 400 litri. Per ogni nuovo mezzo elettrico, inoltre, Poste Italiane metterà in funzione anche una nuova colonnina elettrica per la ricarica, confermando la volon-



I mezzi elettrici operativi nella provincia di Ragusa

tà di garantire una maggiore sostenibilità ambientale su tutto il territorio e permettere una sempre maggiore diffusione della propria flotta elettrica su tutte le regioni italiane. Con i

nuovi mezzi elettrici, inoltre, la mobilità di Poste diventa ancora più sostenibile, in linea con l'Environmental Social and Governance, il piano d'azione di sostenibilità ambientale. ●